

Verbale della riunione del Presidio della Qualità del 28/11/13, n. 07.

Il giorno 29 novembre 2013, alle ore 15,30, si è riunito, presso la sala riunioni della Sezione Geotecnica del DICATECh del Politecnico di Bari (PoliBA), il Presidio della Qualità (PQ), con il seguente OdG:

- 1) **COMUNICAZIONI**
- 2) **RIVISITAZIONE DOCUMENTO AVA (finale) → RUOLO del PQ ed AZIONI PREVISTE**
- 3) **RIEPILOGO AZIONI (sintesi)**
- 4) **URGENZE**

Presenti (P), assenti giustificati (G) assenti (A) i componenti: M. Brambilla (P), F. Cotecchia (P) M. Dassisti (P), G. De Tommasi (G), G. Demelio (G), C. Favuzzi (G), L. Ficarelli (P), C. Marzocca (P), M. D. Piccioni (G), M. Savino (P).

Presiede la riunione il presidente, prof. Federica Cotecchia. Svolge le funzioni di segretario il prof. Cristoforo Marzocca.

Il presidente, verificata la validità della seduta, apre la discussione sull'OdG.

1. COMUNICAZIONI

La Prof. Cotecchia, neo-presidente del PQ di PoliBA, presenta gli auspici con cui ha accettato la delega del Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, a Presidente del PQ di PoliBA ed espone come ritiene che l'azione del PQ debba essere determinante nell'azione di AQ del Politecnico di Bari, intesa, in sede AVA, come miglioramento continuo dell'offerta da parte dell'istituzione, sia nell'ambito della formazione, sia nell'ambito della ricerca. F. Cotecchia segnala altresì che le attività del PQ_PoliBA devono intensificarsi per ottemperare alle numerose scadenze poste dall'ANVUR, che configura tappe obbligate di comunicazione, da parte delle diverse strutture di AQ dell'ateneo, circa le loro attività. Sono infatti vicine le scadenze: della Relazione delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento, del nuovo Rapporto di Riesame dei Corsi di Studio, di aggiornamento delle Sua-CdS. Inoltre è importante attivare la realizzazione delle Sua-RD, così come molti altri interventi necessari per perseguire, nel loro complesso, le prerogative di AQ di sede, che implica lo sviluppo di azioni sistemiche nell'intero PoliBA.

Alla riunione sono presenti, come componenti del PQ_PoliBA, anche il pro-Rettore di PoliBA, Prof. Loredana Ficarelli, ed il Presidente della Commissione Strategica, Prof. Mario Savino. Entrambi fanno presente come gli organi di governo di PoliBA intendano attivare sinergie con il PQ; il Prof. Savino comunica alcune delle iniziative attivate in seno alla Commissione Strategica, che stanno confluendo in progetti di creazione di strutture di ateneo atte a garantire l'attuazione dell'AQ richiesto dal ministero.

F. Cotecchia, a questo punto, comunica che per iniziare la propria attività di coordinamento del PQ_PoliBA ritiene fondamentale condividere con i componenti del PQ l'interpretazione delle azioni di AQ richieste dal Ministero, per come queste sono presentate nella versione finale del documento AVA. Si passa, quindi, al secondo punto all'ordine del giorno.

2. RIVISITAZIONE DOCUMENTO AVA finale → RUOLO del PQ ed AZIONI PREVISTE

F. Cotecchia presenta e discute con i componenti del PQ i risultati di un'analisi del documento AVA volta ad individuare l'architettura delle azioni di AQ che le università devono condurre per conseguire l'accreditamento periodico e per esprimere una qualità tale da motivare il riconoscimento di una premialità da parte del Ministero. L'analisi e la discussione del documento durano circa due ore.

Si sono prima discussi gli aspetti concettuali del sistema di AQ auspicato dall'AVA e poi gli aspetti applicativi. A riguardo dei primi, i componenti del PQ hanno condiviso con il presidente l'urgenza di una conferenza di ateneo volta ad esplicitare all'intera popolazione del Politecnico: corpo docente, tecnico-amministrativo, studentesco di I, II e III livello e post-doc, le prerogative di miglioramento continuo del sistema universitario insite nelle attività di AQ di cui il Ministero richiede l'attuazione. Si è infatti concordemente ritenuto che parte della popolazione del Politecnico non sia ancora consapevole delle richieste ministeriali e di come l'attuazione di un efficace sistema di AQ e di Autovalutazione possa preparare l'ateneo a migliori valutazioni da parte del MIUR, oggi comparative con le altre sedi universitarie nazionali. Attraverso la conferenza di ateneo si intende svolgere un'immediata azione divulgativa a riguardo

del sistema di autovalutazione e valutazione in cui l'ateneo va inquadrando le proprie attività, mostrando come tale sistema si basi sul trinomio Autonomia-Responsabilità-Autovalutazione e preveda la definizione e la comunicazione trasparente degli obiettivi che la sede universitaria si pone nell'ambito della formazione e della ricerca, così come la trasparenza ed il monitoraggio delle attività svolte per raggiungerli.

E' importante rendere noto alla comunità che il PQ risulta essere motore e controllore dell'AQ di ateneo e che compito del PQ, secondo l'ANVUR, è svolgere formazione all'AQ nell'ambito dell'ateneo. Al contempo è importante chiarire che il successo dell'AQ di ateneo ed i conseguenti benefici saranno perseguiti solo se la filosofia di AQ penetrerà tutte le attività di formazione e ricerca dell'ateneo, diventandone sistemica.

3. RIEPILOGO AZIONI (sintesi)

Nell'analisi e discussione del documento AVA si sono identificate le attività da svolgere nella sede universitaria, come evidenziato nei files allegati al presente verbale (ANVUR_AVA_documenti_finale_EVIDENZIATO.doc ed ava_allegati_documento_finale.doc). Risultato dell'analisi è stato un documento di sintesi dei concetti alla base dell'AVA e delle attività di AQ a carico delle diverse strutture di AQ di ateneo; tale sintesi è presentata nelle slides che compongono il documento allegato al presente verbale: RIUNIONE 28-11-13.ppt, che potrà configurarsi per il PQ come check list sintetica nel controllo e coordinamento dell'AQ di ateneo. In particolare le attività del PQ sono state sintetizzate nelle ultime slides del ppt allegato.

Nella sintesi, il PQ è visto come motore e controllore della messa in pratica dell'AQ di ateneo, a due livelli: un livello centrale, composto dagli organi di governo (Rettore, CdA, Senato, Collegio dei Direttori) e dall'Amministrazione Centrale; un livello decentrato, sede dei Dipartimenti, che sono le strutture che conducono la formazione e la ricerca nell'ateneo. Il documento di sintesi riporta le azioni del PQ distinte per i diversi livelli.

Al termine di questo documento, in una slide, sono sintetizzate le azioni più urgenti da mettere in atto.

4. URGENZE

La prima azione del PQ consisterà nella definizione di come le attività del PQ riconosciute nell'ultima analisi svolta, debbano essere condotte dai diversi gruppi di lavoro che compongono il PQ, secondo il documento di auto-organizzazione che il PQ ha definito in Maggio ed ha sottomesso per approvazione agli organi di governo ed al NdV.

In parallelo, il PQ dovrà trattare alcune urgenze:

- a) Fornire indirizzi alla redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento, che le commissioni devono consegnare entro il 31 Dicembre 2013.
- b) Verificare i database disponibili per le analisi di contesto, che devono essere premessa delle attività di riesame e delle Commissioni Paritetiche.
- c) Rivisitare tutti i Rapporti di Riesame e valutare il livello di perseguimento degli obiettivi ivi configurati per il periodo intercorso dalla loro stesura sino a fine Gennaio 2014, data delle prossime Relazioni di Riesame.
- d) Analizzare tutte le SUA-CdS e fornire indirizzi di miglioramento
- e) Indirizzare i Dipartimenti alla creazione delle SUA-RD.
- f) Interagire con il Nucleo di Valutazione di PoliBA.

Al termine della Riunione il Prof. Michele Dassisti fa presente che è in progettazione un'azione organicamente inserita tra diverse proposte di azione che configureranno il piano di sviluppo triennale 2013-2015 del Politecnico di Bari (coerentemente con quanto previsto dal DM 827 dell'Ottobre 2013), che ha come obiettivo il Miglioramento Continuo della Qualità Sostenibile. Quale estensore della proposta di azione, che dovrà svilupparsi in coerenza con le azioni di AQ del PQ-PoliBA, il Prof. Dassisti invierà ai componenti del PQ la bozza della proposta.

Alle 19.30 la riunione si conclude, con l'intesa di procedere allo svolgimento delle azioni individuate. Il Presidente invierà a tutti i documenti presentati, acchè tutti i componenti possano configurare proposte circa le modalità di attuazione delle azioni individuate, e riconvocherà a breve il Presidio per dare corso alle azioni.

Il Presidente, prof. F. Cotecchia

Fedrico Cotecchia

Il segretario, prof. C. Marzocca.